

Cgil e Uil: sciopero l'11 aprile per la sicurezza nei luoghi di lavoro

**Tavolo tecnico ieri
sulla patente a crediti
nei cantieri edili
e sulla qualificazione
delle imprese**

DI Pnrr

**Il ministero del Lavoro ha
aggiornato il confronto con
le parti sociali al 26 marzo**

Parti sociali riunite al tavolo tecnico ieri pomeriggio al ministero del Lavoro, per illustrare le rispettive proposte sulla patente a crediti nei cantieri edili e sulla qualificazione delle imprese, norme nel Dl attuativo del Pnrr all'esame della commissione Bilancio della Camera.

Nelle tre ore e mezza di confronto da sindacati e imprese sono arrivate istanze differenti, il ministero ha fissato il prossimo incontro nella mattina di martedì 26 marzo, con la possibilità di un anticipo: «L'intenzione - spiega un comunicato - resta quella di mantenere aperto un dialogo fattivo e costante con le parti sociali per raggiungere insieme l'obiettivo di un più effettivo contrasto agli infortuni nei luoghi di lavoro». Per gli emendamenti al Ddl di conversione del Dl 19 del 2 marzo la V Commissione ha fissato la scadenza di domani alle 12, ma il governo potrà presentare integrazioni o proposte correttive anche successivamente.

Nelle audizioni i costruttori dell'Ance hanno espresso «perplexità» sull'efficacia della pa-

tente a crediti in edilizia, puntando a promuovere la qualificazione di tutte le imprese e lavoratori autonomi che operano in cantiere, garantendo la formazione a tutti i lavoratori, indipendentemente dal settore di appartenenza.

Il tavolo tecnico ieri ha lasciato del tutto insoddisfatta Cgil e Uil che confermano lo sciopero di 4 ore per l'11 aprile in tutti i settori del privato per il diritto alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'adesione degli edili di Fillea e Feneal: «Abbiamo avanzato diverse proposte non solo per estendere la cosiddetta patente a crediti a tutti i settori, ripristinando la norma originaria del Testo Unico sulla Sicurezza - hanno detto i leader di Fillea Cgil e Feneal Uil, rispettivamente Alessandro Genovesi e Vito Panzanella - ma anche per renderla veramente efficace nei cantieri: maggiore qualificazione all'ingresso per chi vuole fare impresa, con obbligo di avere propri mezzi e dipendenti, inserimento delle malattie professionali nella perdita di punti. Purtroppo abbiamo registrato molte distanze e una volontà più di fare propaganda che di fare una vera trattativa».

Opposto il giudizio di Mattia Pirulli, segretario confederale Cisl, ed Enzo Pelle leader Filca, «soddisfatti» per «la scelta del governo di introdurre un sistema a crediti di qualificazione delle imprese per la sicurezza», chiedono «alcuni interventi perché l'avvio dal 1° ottobre porti benefici al comparto e qualifichi il sistema delle imprese».

—G.Pog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

